



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
D.C.C.C.N. 8 DEL 19.03.15
IL SEGRETARIO GENERALE
D. S. MARI VA JACCOCCA

Comune di Ceprano

Provincia di Frosinone

REGOLAMENTO COMUNALE DEL BILANCIO PARTECIPATIVO

Capo I - Disposizioni generali

Art. 1: Definizione e finalità

Il Bilancio Partecipativo è un processo di democrazia diretta, attraverso il quale i cittadini partecipano alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche dell'Ente nelle aree e nei settori nei quali l'Ente ha competenza diretta.

Con il presente regolamento viene disciplinata la sperimentazione del processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio del Comune di Ceprano (Fr).

Il Bilancio partecipativo si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta.

Rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione nella possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte istituzionali, da parte dell'Amministrazione, di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio.

Il Comune di Ceprano, pertanto riconosce alla cittadinanza il potere di decidere gli indirizzi di una parte della proposta del bilancio di previsione, nelle forme definite dal presente regolamento.

L'intero percorso porta a responsabilizzare i cittadini nell'espressione dei loro bisogni nonché a comprendere le esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni.

Art. 2: Ambiti tematici della partecipazione

Le voci di bilancio da sottoporre a partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente regolamento.

Il Sindaco e la Giunta Comunale individuano annualmente le aree tematiche e l'entità delle risorse da sottoporre alla procedura partecipata.

Per motivi di equilibri di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche individuate ai sensi del precedente comma, incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio di previsione.

L'Assessorato al Bilancio del Comune di Ceprano è responsabile dell'organizzazione e della gestione del processo partecipativo.

Art. 3: Aventi diritto alla partecipazione

La partecipazione è un diritto della popolazione della comunità. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Ceprano, ovvero:

- tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale e che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
- Le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati ed in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

Capo II - Procedura partecipata

Art. 4: Fasi e modalità della partecipazione

Il procedimento di bilancio partecipativo si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase – Informazione

Costituisce il primo livello di partecipazione la presentazione del percorso e dei materiali per la partecipazione.

Il Comune di Ceprano renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione nonché della tempistica ed ogni altra informazione utile a favorire la partecipazione.

L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet e delle pagine Twitter e Facebook del Comune.

Seconda fase – Consultazione, raccolta e valutazione delle proposte, progetti e osservazioni

Costituisce il secondo livello di partecipazione, ed ha una durata minima di 30 giorni in cui sono organizzati incontri pubblici e raccolti, secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione, il contributo di ogni soggetto interessato sotto forma di osservazioni, proposte e progetti.

Le proposte e i progetti raccolti, dopo una valutazione di fattibilità tecnico-giuridica, saranno sottoposti al voto della cittadinanza come all'articolo 3.

Il voto sarà espresso a mezzo scheda.

Scaduto il periodo di presentazione, i cittadini saranno chiamati a votare i progetti ritenuti ammissibili dalla commissione.

Il progetto che otterrà il maggior numero di voti tra i cittadini verrà realizzato.

Nel caso in cui il progetto vincitore non esaurisca la disponibilità economica destinata al bilancio partecipativo, si valuterà la possibilità di realizzare ulteriori progetti tra quelli più votati fino ad esaurimento della disponibilità economica, in tal caso la Giunta potrà valutare se integrare le somme per completare quegli ulteriori progetti.

La scheda di partecipazione potrà essere scaricata direttamente dal sito internet del Comune e dalle pagine Twitter e Facebook.

Saranno altresì distribuite: negli incontri pubblici che si svolgono durante la prima fase del ciclo di partecipazione, nell'ufficio relazioni con il pubblico del Comune.

La scheda di partecipazione dovrà essere firmata e riportare i seguenti dati essenziali: nome, cognome codice fiscale e residenza.

Ogni cittadino o associazione può presentare e/o votare massimo un progetto per ogni area di intervento e suggerire nuove proposte, che non comportino un impegno finanziario nel bilancio del Comune, relativamente: alla razionalizzazione della spesa pubblica e/o all'eliminazioni degli sprechi nella pubblica amministrazione.

La presentazione delle osservazioni, proposte e progetti dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- Tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune, direttamente da parte del proponente, anche con delega;
- Tramite invio per posta raccomandata con ricevuta di ritorno;
- Tramite posta elettronica certificata.

Le osservazioni, proposte e progetti dovranno riguardare esclusivamente le aree tematiche individuate ai sensi dell'art. 2).

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una o più schede di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà individuare una sola proposta, osservazione ovvero progetto.

Terza fase – Valutazione e votazione delle proposte

Le proposte, osservazioni e progetti, presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico, sono verificate da una commissione composta dai dirigenti comunali, dal Sindaco e dagli assessori comunali.

Le proposte vengono distinte in:

- **Segnalazioni:** piccoli interventi di modesta entità che vengono immediatamente trasmessi agli uffici competenti e che non faranno parte del documento di partecipazione;
- **Interventi:** opere o interventi di interesse di scala comunale e/o di scala di contrade comunali che necessitano di una istruttoria tecnica e di una valutazione di priorità.

I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti:

1. Chiarezza del progetto e degli obiettivi;
2. Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
3. Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
4. Stima dei costi e dei tempi di realizzazione;
5. Priorità;
6. Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
7. Caratteristica dell'innovazione;
8. Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

In base alle valutazioni effettuate dalla commissione sarà stilato un elenco di tutti i progetti presentati.

I progetti ritenuti ammissibili dalla commissione saranno posti alla votazione della cittadinanza.

La votazione sarà effettuata presso la sede comunale, nei locali dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) nei giorni e negli orari che saranno stabiliti dalla Giunta comunale.

Sarà data massima pubblicità alla cittadinanza per favorire un'ampia partecipazione alla votazione dei progetti.

Quarta fase – Monitoraggio e documento della partecipazione

Le proposte e le osservazioni dei cittadini, valutate dalla commissione, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina di regolamento o cui il contenuto non sia pertinente, saranno ordinate, raccolte e rappresentate in un documento denominato "Documento della Partecipazione".

Il documento della partecipazione, predisposto dall'assessorato al Bilancio successivamente alla votazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale.

Il testo del "Documento della Partecipazione" e il testo integrale delle proposte e delle osservazioni saranno inseriti e resi consultabili nel sito internet del Comune.

Questa fase è finalizzata a garantire a tutti i soggetti interessati la possibilità di verificare gli effetti prodotti dai contributi presentati, evidenziando le valutazioni generali rispetto alle proposte avanzate.

A tale fine, l'Amministrazione favorisce l'accesso agli atti ed alle procedure, assicurando la trasparenza, il dialogo e l'efficienza.

Tutti i dati e le informazioni relativi al processo di partecipazione, compreso l'esito dei contributi presentati, nonché le modifiche apportate agli atti durante l'intero iter sono resi disponibili anche attraverso il sito internet del Comune.

Il monitoraggio e la verifica sono i passaggi che garantiscono ai cittadini la possibilità di essere costantemente aggiornati sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dalla Amministrazione al fine di una pubblica verifica.

Art. 5: Istituti e forme della partecipazione

L'Amministrazione comunale adotta le misure necessarie a svolgere tutte le fasi della partecipazione di cui al precedente articolo.

Art. 6: Azioni di promozione della partecipazione

L'Amministrazione comunale favorisce la partecipazione dei cittadini sia in forma individuale sia attraverso associazioni o gruppi anche informali presenti sul territorio comunale al fine di ridurre i rischi di marginalizzazione dei singoli e di categorie di soggetti.

L'Amministrazione ha il compito di rendere noto e pubblicizzare, tramite gli strumenti di volta in volta necessari, le modalità di adozione delle scelte emerse dalla procedura partecipata, le fasi di progettazione, finanziamento e realizzazione delle opere previste nel Bilancio annuale.

L'Amministrazione promuove la partecipazione dei cittadini anche mediante l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Capo III - Norme finali

Art.7: Risorse

L'Amministrazione comunale impegna preventivamente le risorse per la gestione della procedura partecipata, attraverso Delibera di Giunta.

Art. 8: Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente.

Art. 9: Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Art. 10: Pubblicità del regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Art. 11: Revisione del regolamento

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'Albo pretorio del Comune, a norma di Legge. Il termine sperimentale è usato per sottolineare il carattere "laboratoriale", quindi di continua evoluzione, del percorso partecipativo.

Art. 12: Scheda di partecipazione

La Scheda di partecipazione è allegata al presente regolamento.